

**DISCIPLINARI DI ACCESSO AI SERVIZI E AGLI INTERVENTI  
SOCIO - ASSISTENZIALI AREA POVERTA' INCLUSIONE SOCIALE  
E IMMIGRAZIONE**

**PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI**

**Paragrafo generale 1 - PREMESSA**

I presenti Disciplinari regolamentano le modalità e i parametri d'accesso agli interventi socio-assistenziali di contrasto alla povertà rivolti ad utenti in situazione di debolezza sociale.

**Paragrafo generale 2 – MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI**

L'accesso agli interventi socio-assistenziali di contrasto alle povertà avviene, su valutazione del Servizio Sociale Professionale, previa richiesta dell'interessato o di un parente/curatore al Settore Socio-Sanitario.

**Paragrafo generale 3 – PARAMETRI DI ACCESSO**

I requisiti di accesso agli interventi di contrasto alle povertà sono meglio dettagliati nei singoli disciplinari relativi a ciascun intervento.

## Settore Socio Sanitario

Sono cause di esclusione dall'intervento il possesso di uno o più dei requisiti di seguito elencati:

- avere un reddito, riferito all'anno precedente a quello della istanza, superiore al Minimo Vitale. Per Minimo Vitale si intende l'assegno INPS integrato al minimo (ovvero € 443,12 mensile per l'anno 2008); per ogni componente familiare in più oltre al richiedente, si applica la scala di equivalenza ISEE regionale. Al computo del reddito posto a base per l'accesso, concorrono tutti gli emolumenti (compresi quelli non imponibili ai fini IRPEF) a qualsiasi titolo percepiti, dal nucleo familiare fatta eccezione per l'assegno di accompagnamento
- possedere proprietà e/o comproprietà di beni immobili diversi dalla 1° casa, fatta eccezione per le proprietà o quote di comproprietà su cui gravano usufrutti o vincoli giudiziari, adeguatamente dimostrati con la necessaria documentazione.
- aver effettuato donazioni di beni immobili negli ultimi 3 anni
- aver acquistato negli ultimi 2 anni beni mobili registrati nuovi quali auto e moto

### Paragrafo 5 - IPOTESI DI ACCESSO ALL'INTERVENTO IN DEROGA AL PARAGRAFO 4

Possono accedere all'intervento i cittadini/nuclei familiari che non si trovino nelle condizioni di cui al paragrafo 4, purchè titolari di un ISEE regionale relativo al nucleo familiare non superiore a € 10.000,00 ed in presenza di una delle seguenti fattispecie:

1. patologia grave di un componente del nucleo familiare non coperta da indennità.
2. licenziamento improvviso, dell'unico produttore di reddito all'interno del nucleo familiare, sopraggiunto nell'anno solare di presentazione dell'istanza in assenza degli ammortizzatori sociali
3. nuclei monogenitoriali con figli minori (madre nubile, nucleo monogenitoriale per vedovanza, separazione legale o divorzio) conviventi con altro nucleo familiare.
4. nascita per parto gemellare intervenuta nell'anno solare di presentazione dell'istanza
5. cittadini soli di età compresa tra i 50 e i 65 anni e privi di tutele pensionistiche.
6. altre condizioni di fragilità sociale formalmente segnalate e motivate dai Servizi territoriali competenti

Possono accedere all'intervento i cittadini/nuclei familiari che non si trovino nelle condizioni di cui al paragrafo 4, indipendentemente dall'ISEE regionale prodotto nell'anno precedente in presenza di una delle seguenti fattispecie:

1. Morte dell'unico produttore di reddito intervenuta nell'anno solare di presentazione dell'istanza.
2. Separazione intervenuta nell'anno solare di presentazione dell'istanza.
3. Fallimento dell'attività produttiva sopraggiunta nell'anno solare di presentazione dell'istanza.

### Paragrafo 6 - EROGAZIONE TIPOLOGIA E CONSISTENZA DELL'INTERVENTO

L'intervento è subordinato alla valutazione tecnico sociale del caso resa dal Servizio Sociale Professionale.

L'intervento sulla base della valutazione del Servizio Sociale Professionale può consistere in :

#### FATTISPECIE A titoli per l'acquisto di beni di prima necessità:

L'intervento può riguardare l'acquisto di

- Latte .
- Farmaci.
- Alimenti di prima necessità.

## **INTERVENTO n. 2**

### **CONTRIBUTI ECONOMICI - INCLUSIONE SOCIALE**

#### **Paragrafo 1 - PREMESSA**

Trattasi di interventi di natura economica ordinaria con carattere di continuità e durata nel tempo. Ad essi corrisponde un piano/progetto socio – educativo e di inclusione sociale, finalizzato a tutto il nucleo familiare, condiviso dal richiedente/beneficiario attraverso la sottoscrizione di un patto/contratto sociale.

Gli interventi sono erogati al nucleo familiare nel suo complesso. Non è possibile erogare tali prestazioni a più componenti dello stesso nucleo familiare.

Gli interventi economici per l'inclusione sociale non sono cumulabili con i contributi economici in titoli di acquisto e con altre prestazioni aventi natura economica. E' fatta eccezione:

- per gli interventi derivanti da finanziamenti regionali e/o nazionali specifici (es. contributi integrativi canone di locazione, assegno di maternità, assegno ai nuclei con 3 figli minori),
- per l'intervento di Pronto Intervento Sociale.

Gli interventi di cui al presente titolo sono strettamente correlati a progetti individuali e familiari di inclusione sociale. L'erogazione è condizionata: dalla verifica dei requisiti di accesso, dalla relazione sociale, dalla sottoscrizione del piano/progetto socio – educativo e di inclusione sociale riguardante uno o più componenti dello stesso nucleo familiare.

#### **Paragrafo 2 - BENEFICIARI**

Singoli e/o nuclei familiari in situazioni di disagio economico e di particolare fragilità sociale e tali da compromettere gravemente la capacità di provvedere in modo autonomo ai bisogni fondamentali di sostentamento e da pregiudicarne l'integrazione e l'inclusione sociale.

#### **Paragrafo 3 - MODALITA' DI ACCESSO ALL'INTERVENTO**

Per accedere al servizio, il cittadino può acquisire informazioni e l'apposita modulistica presso il Settore Socio Sanitario o presso la P.U.A.

La domanda, corredata della documentazione necessaria deve essere presentata al Settore Socio Sanitario.

Per le situazioni già in carico la procedura può essere avviata dal Servizio Sociale Professionale.

Il Servizio Sociale Professionale analizza e valuta il bisogno e predisponde il piano/progetto personalizzato di inclusione sociale, lo propone al beneficiario e lo fa sottoscrivere.

#### **Paragrafo 4 – PRESUPPOSTI DI ACCESSO E CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'INTERVENTO**

Possono accedere all'intervento i cittadini/nuclei familiari la cui situazione ISEE (regionale) relativa all'anno precedente non sia superiore a € 5.000,00.

Settore Socio Sanitario

### Paragrafo 7 - VERIFICHE E CONTROLLI

Ogni richiesta di accesso a questo servizio è soggetta ad attività di verifica e controllo delle informazioni date rispetto ai parametri di accesso. I richiedenti che dichiarano il falso sono perseguibili secondo le disposizioni di legge in vigore.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare e/o recuperare i benefici concessi qualora si rilevino cambiamenti di carattere socio - economico del nucleo familiare, tali da incidere positivamente sulla capacità di autosostentamento dello stesso nucleo, ovvero gravi inadempienze relative al progetto/piano d'inclusione sociale.

A tal fine si predispongono nel piano/progetto personalizzato e d'intesa con il beneficiario periodici colloqui.

## Settore Socio Sanitario

Sono cause di esclusione dall'intervento il possesso di uno o più dei requisiti di seguito elencati:

- avere un reddito, riferito all'anno precedente a quello della istanza, superiore al Minimo Vitale. Per Minimo Vitale si intende l'assegno INPS integrato al minimo (ovvero € 443,12 mensile per l'anno 2008); per ogni componente familiare in più oltre al richiedente, si applica la scala di equivalenza ISEE regionale. Al computo del reddito posto a base per l'accesso, concorrono tutti gli emolumenti (compresi quelli non imponibili ai fini IRPEF) a qualsiasi titolo percepiti, dal nucleo familiare fatta eccezione per l'assegno di accompagnamento.
- possedere proprietà e/o comproprietà di beni immobili diversi dalla prima casa, fatta eccezione per le proprietà o comproprietà su cui gravano usufrutti o vincoli giudiziari.
- aver effettuato donazioni di beni immobili negli ultimi 3 anni
- aver acquistato negli ultimi 2 anni beni mobili nuovi quali auto e moto
- non essere disponibili ad aderire al patto/contratto sociale proposto.

Qualora i sopra citati requisiti di esclusione siano rilevati, nell'arco temporale della erogazione della prestazione in oggetto, si provvede ad interrompere il piano/progetto personalizzato di inclusione sociale e la conseguente prestazione economica.

### **Paragrafo 5 - IPOTESI DI ACCESSO ALL'INTERVENTO IN DEROGA AL PARAGRAFO 4**

Possono accedere all'intervento i beneficiari/nuclei familiari che non si trovino nelle condizioni di cui al paragrafo 4, purchè titolari di un ISEE relativo al nucleo familiare non superiore a € 10000,00 ed in presenza di una delle seguenti fattispecie:

- condizioni di fragilità sociale formalmente segnalate e motivate dai Servizi territoriali competenti.
- condizioni di grave emarginazione e pregiudizio sociale.
- necessità di tutela urgente (a causa di violenza, abusi e maltrattamenti, fisici, psicologici e interventi di protezione sociale contro la tratta) per se o altri componenti minori del nucleo familiare.
- morte di un componente del nucleo familiare in età lavorativa sopraggiunta nell'anno solare in corso
- improvvisa patologia grave di un componente del nucleo familiare sopraggiunta nell'anno solare in corso
- licenziamento improvviso, dell'unico produttore di reddito all'interno del nucleo familiare, sopraggiunto nell'anno solare in corso e in assenza degli ammortizzatori sociali
- fallimento dell'attività produttiva sopraggiunta nell'anno solare in corso
- donne sole di età compresa tra i 50 e i 65 anni e prive di tutela pensionistica.

## **INTERVENTO n. 4**

### **CONTRIBUTI ECONOMICI PER LE EMERGENZE SOCIALI ABITATIVE**

#### **Paragrafo 1 – PREMESSA**

Trattasi interventi di natura economica straordinaria e occasionale con carattere di temporaneità, contingenza, erogati al nucleo familiare una sola volta durante l'anno solare e condizionati all'assunzione di responsabilità rispetto alla gestione e alla eventuale rendicontazione da parte del richiedente beneficiario del servizio.

Gli interventi sono erogati al nucleo familiare nel suo complesso. Non è possibile erogare tali prestazioni a più componenti dello stesso nucleo familiare.

L'erogazione di queste prestazioni è incompatibile con altre tipologie di prestazioni aventi natura economica fatta eccezione per:

- gli interventi derivanti da finanziamenti regionali e/o nazionali specifici (es. contributi integrativo canone di locazione, assegno di maternità, assegno ai nuclei con 3 figli minori);
- gli interventi del Pronto Intervento Sociale;
- gli interventi economici in titoli di acquisto, nei limiti della spesa prevista all'inizio dell'anno per questi servizi e secondo quanto stabilito nei relativi disciplinari.

L'erogazione dei contributi avviene sulla base dell'analisi e della valutazione del bisogno effettuata dal Servizio Sociale Professionale.

L'erogazione è condizionata all'espletamento di tutte le attività di verifica dei requisiti di accesso, completa della relazione sociale e dalla assunzione di responsabilità del beneficiario.

#### **Paragrafo 2 - BENEFICIARI**

Questo intervento è destinato a singoli e nuclei familiari che si trovano in situazione emergenza abitativa per (intimazione di rilascio immediato dell'immobile, sgombero forzato disposto dall'autorità giudiziaria, sgombero disposto con ordinanza sindacale, situazione abitativa igienico sanitaria precaria attestata dai servizi competenti, abitazione inidonea perché gravemente insufficiente per il numero e la tipologia di persone che vi abitano, per la presenza di barriere architettoniche interne ed esterne non abbattibili e perché isolata e non servita).

#### **Paragrafo 3 - MODALITA' DI ACCESSO ALL'INTERVENTO**

Per accedere al servizio, il cittadino può acquisire informazioni e l'apposita modulistica presso il Settore Socio Sanitario o presso la P.U.A.

La domanda, corredata della documentazione necessaria deve essere presentata al Settore Socio Sanitario.

Per le situazioni già in carico la procedura può essere avviata dal Servizio Sociale Professionale.

## **INTERVENTO n. 5**

### **INTERVENTI A FAVORE DI EMIGRATI E LORO FAMIGLIE**

#### **Paragrafo 1 - PREMESSA**

Trattasi di intervento finalizzato a valorizzare e sostenere il rientro nel proprio territorio di origine e il ricongiungimento familiare dei cittadini andriesi emigrati all'estero o fuori regione, favorendone l'accoglienza, l'integrazione e la promozione sociale. L'ente locale facilita ogni modalità e forma di inserimento e/o reinserimento sociale, culturale, professionale, lavorativo delle persone emigrate. Oltre a tutti i servizi e gli interventi sociali previsti per la popolazione residente e per le persone temporaneamente presenti, l'ente locale predispone interventi mirati a carattere assistenziale in favore degli emigrati andriesi rivolti a soddisfare i bisogni legati al periodo di immediato rientro. Ogni emigrante può richiedere una sola volta gli interventi specifici in questa sede disciplinati. Ogni intervento si intende erogato al nucleo familiare. Non può essere erogato lo stesso intervento a più componenti lo stesso nucleo familiare.

Gli interventi erogabili in favore degli italiani emigrati all'estero o fuori regione sono i seguenti:

1. Rimborso Spese di Viaggio/masserizie
2. Contributo prima sistemazione
3. trasporto salma.

#### **Paragrafo 2 - BENEFICIARI**

Singoli e famiglie, di origine andriese, emigrate e residenti stabilmente fuori Regione e/o fuori Nazione per motivi di lavoro dipendente o autonomo da almeno 5 anni consecutivi e tornati a risiedere in via definitiva sul territorio comunale.

La domanda di accesso al contributo può essere presentata entro un anno dal rientro in regione.

#### **Paragrafo 3 - MODALITA' DI ACCESSO ALL'INTERVENTO**

L'accesso all'intervento avviene mediante presentazione di istanza al Settore Socio Sanitario corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione rilasciata dal consolato italiano all'estero e/o dal sindaco ( se trattasi di emigrazione in altra regione) competente per territorio, attestante lo status e il periodo di emigrazione;
  - biglietti di viaggio e ricevute spese di trasporto masserizie debitamente quietanzate dalle quali risulti chiaramente l'ammontare della spesa sostenuta.
  - In caso di trasporto salma la ricevuta fiscalmente valida e quietanzata attestante il trasporto
- Ogni altra documentazione utile o richiesta dall'ente in sede di domanda di accesso.

## Settore Socio Sanitario

### b) Contributo Prima sistemazione

Il contributo prima sistemazione è cumulabile con il contributo di cui alla fattispecie a) e può essere concesso nei limiti dei seguenti importi

- E. 250,00 per il capofamiglia;
- E. 55,00 per ogni familiare a carico del capofamiglia e che rientri con lo stesso sul territorio;

Il contributo può essere concesso una sola volta.

### c) Contributo Trasporto Salma

Il contributo trasporto salma non è cumulabile con le fattispecie di cui alle precedenti lettere a) e b) ed è erogato nella misura del 50% della spesa sostenuta per il trasporto salma dal paese di origine sino al Comune di Andria sino al tetto massimo di E.3000,00

## Paragrafo 7 - VERIFICHE E CONTROLLI

Ogni richiesta di accesso a questo servizio è soggetta ad attività di verifica e controllo delle informazioni rese rispetto ai parametri di accesso. I richiedenti che dichiarano il falso sono perseguibili secondo le disposizioni di legge.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare e/o recuperare i benefici concessi qualora si rilevino cambiamenti di carattere socio – economico del nucleo familiare, tali da incidere positivamente sulla capacità di provvedere da sé dello stesso nucleo.